

Nell'occasione si presenta il testo contenuto sul *recto* del papiro da Tebtynis UC 2435. Il documento merita attenzione perché al suo interno si nominano il prefetto d'Egitto *Lucius Munatius Felix* e l'imperatore Antonino Pio; quest'ultima citazione consente la datazione del papiro all'anno 152-153 d.C. Altro elemento di indubbio interesse è il riferimento, in due occasioni, alla "città degli Alessandrini".

Il papiro, tuttavia, è largamente frammentario; dopo un ampio margine si deve riconoscere un prescritto di due righe, ma la sola presenza di alcune tracce d'inchiostro al primo rigo non è sufficiente a decifrare l'intestazione del papiro. Inoltre, alcuni punti di difficile lettura nel corpo del testo non rendono immediatamente comprensibile la natura del documento. Un'analisi delle testimonianze papiracee a disposizione sull'attività del prefetto Munazio consente, tuttavia, alcune considerazioni preliminari sulla sua carriera e sui provvedimenti da lui presi durante il periodo in cui rimase in carica, tra l'aprile del 150 e il febbraio-marzo. Si tratta di una trentina di testi che in maggioranza si riferiscono ad atti giudiziari oppure riguardano misure di politica fiscale e finanziaria.